

COPIA



COMUNE DI TREGNAGO Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 Registro Deliberazioni

OGGETTO: I.C.I. (IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI) DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2010.

L'anno **duemilanove** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Ordinaria, pubblica, di 1^ convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N	Nominativo	Pres.	Ass.	N	Nominativo	Pres.	Ass.
1	PEZZOTTI MARCO	X		10	MARCHI FRANCO		X
2	PIGOZZI GUIDO	X		11	RANCAN EMILIO	X	
3	COLOMBARI CRISTINA	X		12	CARPENE SAMUELE	X	
4	RIDOLFI RENATO	X		13	FILIPPOZZI MARIA TERESA	X	
5	COLOMBARI CHRISTIAN	X		14	STEFANI PAOLO	X	
6	SANTELLANI SIMONE	X		15	FASOLI CARLO	X	
7	COLOGNATO ANTONIO	X		16	STEFANI RICCARDO	X	
8	ROSSETTI DAMIANO	X		17	BURRO GIANFRANCO		X
9	DAL MOLIN RICCARDO	X		Totali		15	2

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Direttore Generale dott. VINCENZO ARAMINI.

Il Sindaco, PEZZOTTI MARCO, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima presso l'Ufficio Segreteria.

OGGETTO: I.C.I. (IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI) DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2010.

PARERI ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA
Fto MASSIMO DAL BEN

Il responsabile del AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA
Fto Dott. DAL BEN MASSIMO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso:

- che con decreto legislativo 30.12.1992 n. 504 venne istituita l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) il cui presupposto è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli siti nel territorio dello Stato, e da calcolarsi applicando alla base imponibile un'aliquota compresa fra il quattro per mille ed il sette per mille;
- che, ai fini del calcolo dell'I.C.I., l'art. 3, commi 48 e 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ha stabilito la rivalutazione:
 - ☐ del 5% delle rendite catastali;
 - ☐ del 25% dei redditi dominicali;
- che con successivi interventi legislativi è stata concessa ai Comuni la possibilità di introdurre aliquote d'imposta differenti, detrazioni ed agevolazioni per casi particolari;
- che con deliberazione consiliare n. 6 del 30.01.1999, esecutiva ai sensi di legge, veniva deliberato un aumento della detrazione I.C.I. a favore di alcune categorie sociali per l'anno 1999;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 08.02.2003, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad aumentare per l'anno 2003 l'aliquota I.C.I. per le abitazioni principali e relative pertinenze nella misura del 5,5 per mille, e l'aliquota I.C.I. per tutti gli altri fabbricati, diversi dall'abitazione principale, e per le aree fabbricabili nella misura del 6,5 per mille;

Visto l'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. n. 93 del 27 maggio 2008 che ha abolito il pagamento dell'I.C.I. per l'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione degli immobili aventi categoria catastale A1, A8 e A9 per i quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'articolo 8, commi 2 e 3, del citato D.Lgs. n. 504/1992;

Visto altresì l'art. 77-bis, comma 30, della legge n. 133 del 06.08.2008, ai sensi del quale è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU);

Ritenuto di confermare per l'anno 2010 le aliquote di cui sopra;

Uditi gli interventi dei Consiglieri così come riportati in allegato;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;

D E L I B E R A

1. di confermare per l'anno 2010 le aliquote I.C.I., da applicare nel Comune di Tregnago, come segue:
 - nella misura del 5,5 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze aventi categoria catastale A1, A8 e A9;
 - nella misura del 6,5 per mille per tutti gli altri fabbricati diversi dall'abitazione principale, nonché per le aree fabbricabili;
2. di confermare la detrazione d'imposta per l'abitazione principale avente categoria catastale A1, A8 e A9 in € 103,29;

Il Sindaco-Presidente, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 15
Consiglieri votanti	n. 15
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. /
Astenuti	n. 3 (Filippozzi, Stafani Paolo, Fasoli)

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco-Presidente dichiara approvato il provvedimento in esame nel testo sopra riportato.

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato a deliberare la immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza. Il relativo risultato è il seguente:

Consiglieri presenti	n. 15
Consiglieri votanti	n. 15
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. /
Astenuti	n. 3 (Filippozzi, Stafani Paolo, Fasoli)

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 40/2009
INTERVENTI CONSIGLIERI COMUNALI**

Sindaco: punto tre all'ordine del giorno: "I.C.I. (Imposta Comunale sugli immobili). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2010.

Parola al dottor Colombari Assessore al bilancio.

Colombari Christian: anche per quanto riguarda le aliquote I.C.I. viene proposta la riconferma di quella già in vigore anche per il 2010 e sono, nella misura del 5,5 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze per le categorie catastali A1, A8 e A9...tutte le altre sappiamo che sono esenti, 6,5 per mille invece per tutti gli altri fabbricati diversi dalle abitazioni principali e per le aree fabbricabili.

Sono confermate tutte le detrazioni previste per le abitazioni principali, che è in realtà un'unica detrazione che è di 103,29 euro.

Sindaco: interventi e/o dichiarazioni di voto? Se non ve ne sono porto in votazione il punto tre all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Fto Avv. PEZZOTTI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. VINCENZO ARAMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata affissa all'albo pretorio il 13/01/2010 e vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Tregnago, lì 13/01/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Nogarole Wilma

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Tregnago, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. VINCENZO
ARAMINI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
VINCENZO ARAMINI